

Ferrata dell'Amicizia a Cima Sat e Cima Rocchetta, da Riva del Garda

Via Ferrata EEA / AD, per escursionisti esperti con attrezzatura / abbastanza difficile, che sale a Cima Sat (1246) e poi per sentiero a Cima Rocchetta Giochello (1540).

Descrizione breve: partiremo da Riva del Garda, saliremo alla Capanna di S. Barbara, da lì con la ferrata dell'Amicizia a Cima Sat, poi, con sentieri di arroccamento, arriveremo fino alla cima più alta del nostro viaggio: Cima Rocchetta Giochello. La discesa avviene sempre su sentieri di guerra.

Introduzione Destinatari: percorso escursionistico per esperti lungo ed impegnativo, per il dislivello e per il terreno avventuroso su cui si svolge. Ha le caratteristiche per soddisfare gli escursionisti più esigenti conducendoli attraverso una grande varietà di terreni e ambienti, offrendo sempre stupendi panorami mozzafiato. Dal terreno d'avventura, di una bella ferrata molto panoramica ed aerea, passeremo ai camminamenti, di altissimo valore storico, che attraversano quelle che furono le linee del fronte della Prima Guerra Mondiale.

Storia: la ferrata dell'Amicizia nasce per iniziativa del Gruppo Rocciatori di Riva del Garda "G.R.A.M", venne inaugurata nel lontano 1972. E' uno dei percorsi più frequentati della zona.

Paesaggi: i punti panoramici sul Lago di Garda e su Riva del Garda sono mozzafiato, sfondo ideale per fotografie fantastiche.

Ambiente e natura: ci aspettano: pareti a strapiombo ed erti pinnacoli in un contesto ambientale austero, una rigogliosa macchia mediterranea che si mescola a tratti con foreste di pino nero, in quota faggete e praterie alpine.

Luoghi storici: usciti dalla ferrata, lungo il percorso troveremo costantemente testimonianze della Prima Guerra Mondiale: trincee, villaggi, osservatori, postazioni e fortificazioni in caverna. Cima Rocchetta Giochello è stata una delle principali postazioni austriache, c'era un osservatorio, diversi ricoveri e postazioni di artiglieria, era raggiunta da una teleferica (erano numerosissime su tutto il fronte) che saliva direttamente da Riva del Garda, l'acqua arrivava invece dall'acquedotto che scendeva da cima d'Oro.

Descrizione Partenza / arrivo: partiremo per questo lungo percorso da Riva del Garda, dove parcheggiamo sulla circonvallazione, c'è un piccolo parcheggio vicino alla rotonda o un autosilo lì vicino. Se arriviamo con l'autostrada A22 l'uscita è Rovereto Sud – Lago di Garda Nord.

Percorso: partiti da Riva del Garda (100) con comoda stradina arriviamo al Bastione, poi con erto sentiero raggiungiamo la Capanna di S. Barbara. Poco sopra inizia la ferrata dell'Amicizia, molto particolare per le lunghe scale protese nel vuoto. Con la ferrata arriviamo a Cima Sat (1246) e poi fino alla Rocchetta ci conducono i vecchi sentieri di guerra. Scendiamo lungo quello che era lo strategico e fortificato crinale sud-est e rientriamo poi per sentiero a Santa Barbara.

Ferrata: possiamo suddividere la ferrata dell'Amicizia, sentiero 404B, in 5 sezioni:

- Superamento dell'iniziale barriera rocciosa e tratto di collegamento, da quota 600 a quota 850 metri; risale facili gradoni esposti ed attrezzati in parte con cavo, collegati da brevi tratti di sentiero esposti non attrezzati; poi, con sentiero, ci porta alla base di un imponente parete.
- Risalita della prima parete verticale di circa 50 metri, con un'unica scala verticale molto esposta.
- Tratto di sentiero di collegamento che ci conduce alla seconda parete.
- Superamento della seconda parete verticale, alta più di 100 metri; questo balzo è superato grazie a: un breve tratto attrezzato con cavi, una breve scala di 15 metri, una lunga scala di oltre 70 metri che si inarca in modo parabolico verso il cielo fino a diventare strapiombante nell'ultimo tratto. E' il tratto che, per l'esposizione, può far girare la testa a chi è poco abituato al vuoto.
- Tratto che supera, con tratti di sentiero in parte attrezzati e qualche breve scala, l'ultimo tratto di cresta e che ci conduce in vetta. E' il tratto più panoramico e aperto della ferrata. Dalla cima, per accedere al sentiero, c'è un breve tratto attrezzato insidioso, perché un po' unto, va percorso in discesa.

Condizioni: i sentieri del percorso, sono in condizioni ottime fino alla Capanna di S. Barbara, luogo molto frequentato anche per la presenza della vicina Chiesetta omonima. La ferrata è in condizioni discrete, 40 anni di storia si vedono e le strutture sono un po' vecchie, alcuni tratti di collegamento non sono attrezzati. I sentieri di guerra sono in buone condizioni. La discesa, che si svolge sempre su sentieri di guerra, è in buone condizioni.

Varianti: una volta usciti dalla ferrata e scesi da cima Sat al sentiero, saranno possibili, se vogliamo rientrare senza salire alla cima di Rocchetta Giochello, due varianti di discesa, entrambe con difficoltà EE.

- **La prima, sentiero 418 "dei Crazidei"** è la più veloce, circa 2 ore ed è anche la più breve. E' un sentiero tortuoso, ripido ed accidentato. Attenzione, è assolutamente da evitare, essendo esposto a Nord, con basse temperature o con neve, in queste condizioni sarebbe molto, molto, pericoloso.
- **La seconda, sentiero 413 + 404**, si imbecca subito il sentiero 413 e poi il 404 che scende a Santa Barbara, ci vorranno circa 2,30' ore. E' un sentiero un po' più lungo, comunque esposto ed accidentato, ma meno viscido e pericoloso in caso di gelo o neve.

Consigli **Quando:** il percorso, iniziando a bassa quota, è consigliabile nelle mezze stagioni, quindi primavera ed autunno. In estate direi di evitare le giornate troppo calde e di tenere presente che il sole tramonta presto in parete. In inverno l'esposizione non è favorevole, evitiamo sempre i periodi freddi, quando gela e soprattutto quando nevicata a bassa quota. In queste situazioni il percorso si complica e diventa in molti punti pericoloso.

Altro: per quello che riguarda l'attrezzatura è quella standard per percorsi attrezzati EEA, Escursionisti Esperti con Attrezzatura. Bisogna portare molta acqua.

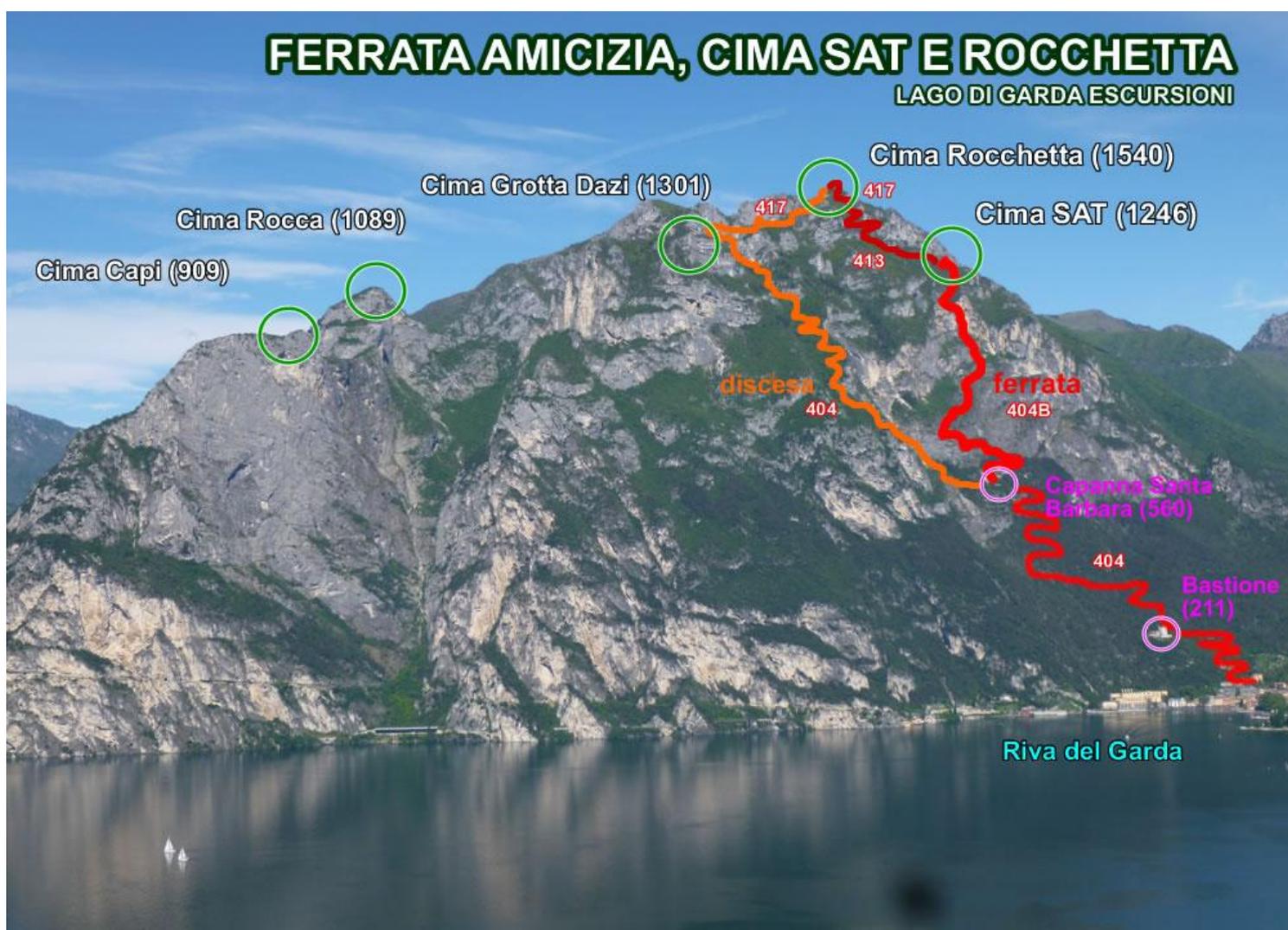
Difficoltà Sono quelle classiche di un **percorso EEA, per escursionisti esperti con attrezzatura**, con difficoltà del tratto attrezzato **AD = Abbastanza Difficile**: esposta, anche lunga, ma poco di forza e sempre facilitata dagli infissi posti su di essa. Non sottovalutate l'esposizione delle scale, è già successo che qualcuno abbia avuto attacchi di panico. Tutti i sentieri di salita, di rientro e di collegamento, hanno difficoltà EE (Escursionisti Esperti). Sono possibili altri percorsi per salire sulla Rocchetta, senza passare per la ferrata dell'Amicizia, anche se la difficoltà rimane sempre per Escursionisti Esperti.

Pericoli

I pericoli lungo il percorso, sono quelli classici di un itinerario attrezzato, esposto e soggetto a caduta sassi. E' molto frequentato, anche da gruppi, quindi: solo una persona per tratto ed attenzione a non smuovere sassi o rocce, soprattutto all'uscita delle scale, dove spesso abbonda materiale smosso dai passaggi. Attenzione sulle scale aeree, se vi salgono troppe persone diventano molto instabili e pericolose. Sui tratti verticali, soprattutto sulle scale, fate attenzione alle distanze da chi vi precede, per non essere investiti e travolti in caso di volo. Come molti percorsi attrezzati un po' datati non prevede un cavo continuo, lascia quindi scoperti tratti pericolosi ed esposti, dove un errore sarà sicuramente fatale. L'esperienza di un Escursionista Esperto è assolutamente indispensabile su questo tipo di tracciato.

Per maggiori dettagli vedere: **Avvertenze Pericoli** e anche: **Pericoli Oggettivi** normalmente presenti in montagna.

Prendere sempre visione: **Avvertenze contenuti del sito ed esonero da ogni responsabilità.**



SATELLITE



Visualizza Rocchetta ed Amicizia in una mappa di dimensioni maggiori

Avventura ★★★★★
Natura ★★★★★

Storia ★★★★★
Paesaggi ★★★★★

Zona: Alpi di Ledro - (Rocchetta)

Categoria: Ferrate e sentieri alpinistici

Difficoltà: EEA AD / Es. Esp. abbastanza d.

Dislivello totale: m. 2.960

Durata ore: 8

quota di partenza: 100

quota massima: 1540

dislivello salita: 1480

dislivello discesa: 1480

sviluppo km.: 10

difficoltà orient.: SI -

caduta sassi/frane: SI

pericolo scivolate: SI

pericoli invernali: SI +

pericolo valanghe: SI -

con segnavia: 100%

sentiero: 76%

percorso libero: 0%

mulattiera: 0%

forestale: 2%

asfalto/pavimentaz.: 5%

tratti attrezzati: 17%

tratti alpinistici: 0%

tratti esposti: 30%

tratti erosi/franosi: 22%

Informazioni generali: -->>> Si raccomanda di prendere sempre visione delle avvertenze <<<<--

tipo di percorso: anello, ferrata in salita esp. est, sentieri in discesa esp. sud e est

periodo consigliato: tutte le stagioni, evitare con gelo o neve a bassa quota

possibilità di ristoro: capanna di S Barbara, e Bar al Bastione

acqua potabile: nessuna controllata

punti d'emergenza: capanna di S Barbara, e Bar al Bastione quando aperti

copertura cellulare: buona

frequenza passaggi: alta sulla ferrata, media sulla Rocchetta

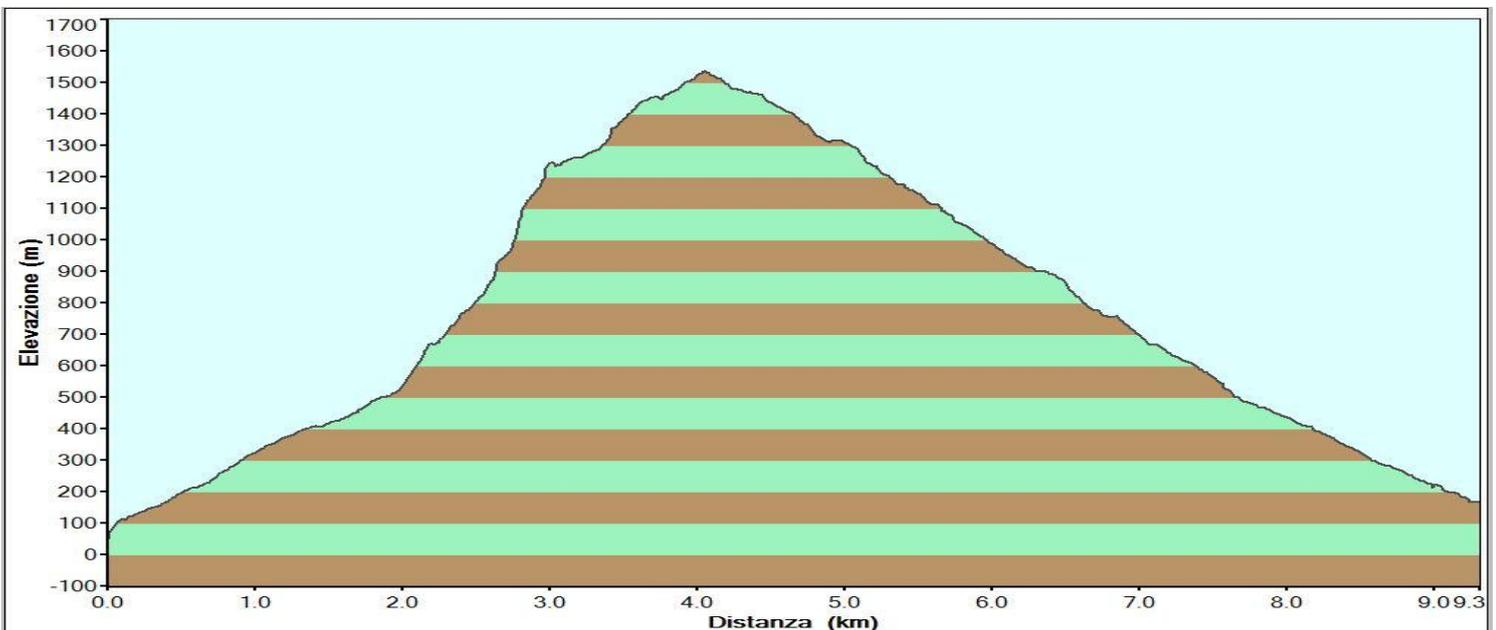
stato del percorso: 2013: discreta la ferrata, buoni i sentieri

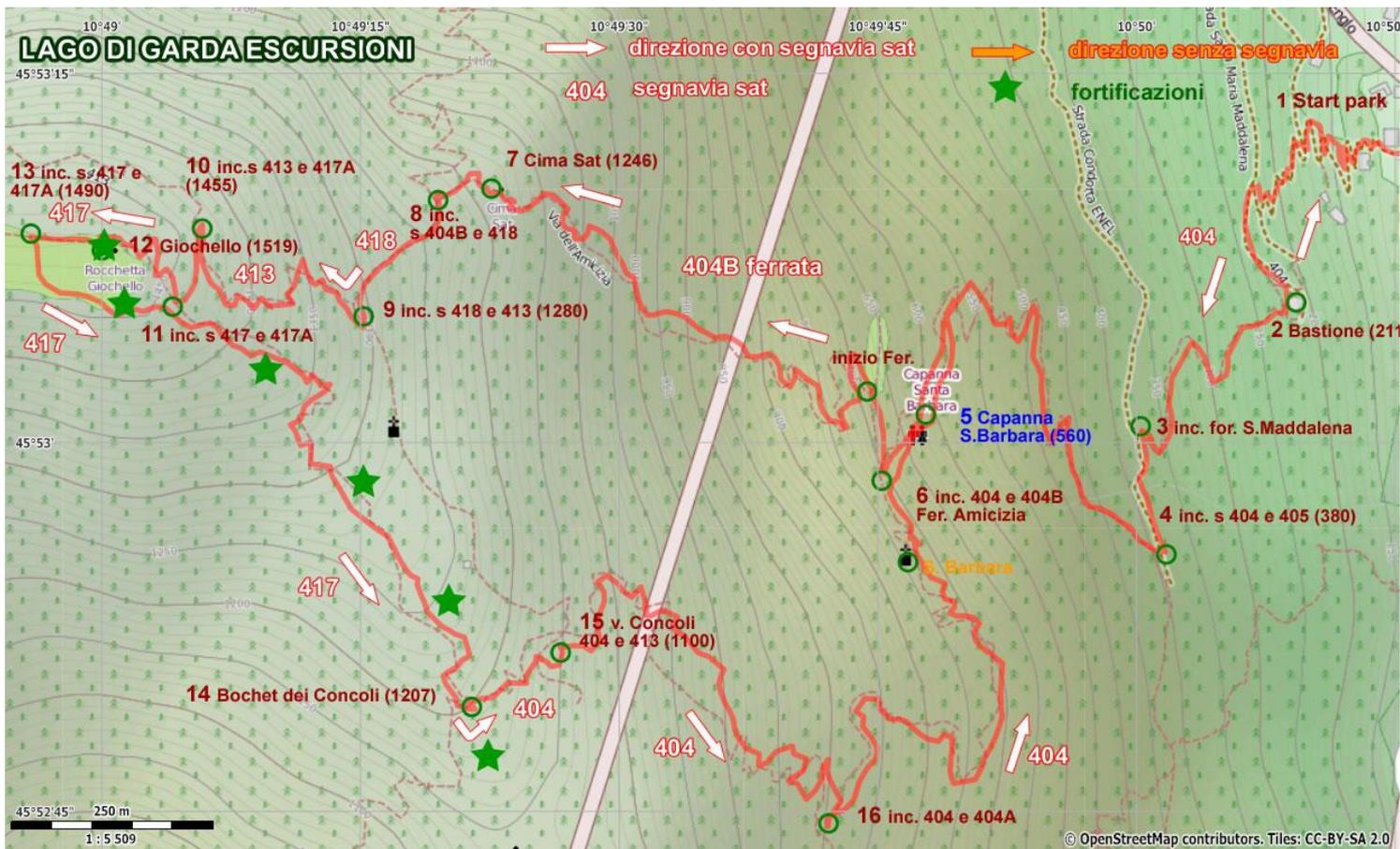
valore storico: molto alto, attraversa le linee austriache della I GM

valore paesaggistico: molto alto, panorami sul Lago di Garda e sulla valle

valore naturalistico: buono, bella la lussureggiante macchia mediterranea e le faggete

cartografia: tutte le principali: Lago di Garda Nord e presso Ingarda carte locali





Riepilogo rotta:

way point descrizione	quota	proseguire su	segnaletica	verso	direzione		distanza		dislivello	tempo		informazioni
					iniziale	tratto	tratto	totale		tratto	totale	
Parch. Riva d.G.	100	→ asf.	sen 404	S. Barbara	O	O	500	500	111	0:15	0:15	
Bastione di Riva d.G.	211	→ sen.	sen 404	S. Barbara	SO	SO	320	820	129	0:20	0:35	
For. S. Maddalena	340	← for.	sen 404	S. Barbara	S	S	150	970	40	0:05	0:40	
Inc. sen 404 e 405	380	→ sen.	sen 404	S. Barbara	NO	NO	800	1770	180	0:30	1:10	
Capan. di S. Barbara	560	↑ sen.	sen 404	Fer. Amicizia	SO	SO	100	1870	60	0:05	1:15	
Inc. sen 404 e 404B	620	→ fer.	sen 404B	Cima Sat	N	NO	1000	2870	626	2:30	3:45	kit ferrata
Cima Sat	1246	↑ fer.	sen 404B	Ci. Rocchetta	O	O	120	2990	4	0:05	3:50	
Inc. 404B e 418	1250	← sen.	sen 418	Ci. Rocchetta	SO	SO	200	3190	30	0:10	4:00	
Inc. 418 e 413	1280	→ sen.	sen 413	Ci. Rocchetta	NO	O	400	3590	175	0:30	4:30	
Inc. 413 e 417A	1455	← sen.	sen 417A	Ci. Rocchetta	S	S	150	3740	5	0:05	4:35	
Inc. 417 e 417A	1460	→ sen.	sen 417	Ci. Rocchetta	N	NO	220	3960	80	0:10	4:45	
Cima Giochello	1540	↑ sen.	sen 417	Cima Valdez	O	O	100	4060	-50	0:05	4:50	
Inc. 417 e 417A	1490	← sen.	se 417A+417	boc. Concoli	S	SE	1220	5280	-283	1:00	5:50	esp. + accid.
Bochet de Concoli	1207	← sen.	sen 404	S. Barbara	NE	NE	160	5440	-107	0:15	6:05	
Vallone dei Concoli	1100	↑ sen.	sen 404	S. Barbara	NE	SE	820	6260	-200	0:30	6:35	esp. + accid.
Inc. 404 e 404A	900	← sen.	sen 404	S. Barbara	NE	NE	3340	9600	-800	1:50	8:25	esp. + accid.
Parch. Riva d.G.	100							9600	-100		8:25	

Descrizione del percorso:

1. **Partenza da Riva del Garda (100)**, alla rotonda sulla circonvallazione imbocchiamo la stradina che sale verso il Bastione.
2. **Al Bastione (211)**, dove in stagione c'è anche un bar aperto, imbocchiamo il sentiero che sale subito sopra verso la Capanna di S. Barbara, raggiungiamo così la forestale di S. Maddalena.

3. **Alla forestale per S. Maddalena (340)**, andremo a sud, sulla forestale che poi sale, con una rampa cementata, fino all'incrocio tra i sen 404 e 405.
4. **All'incrocio tra i sentieri 404 e 405 (380)**, imbocchiamo il sentiero 404, che sale verso la Capanna di S. Barbara.
5. **Capanna di S Barbara (560)**, saliamo all'incrocio poco sopra, tra il sen. 404 e 404B, la ferrata dell'Amicizia.
6. **Incrocio sentieri 404 e 404B**, deviamo sul sentiero 404B e andiamo così ad imboccare la ferrata dell'Amicizia che, con lunghe scale e tratti attrezzati, ci condurrà a Cima Sat. La descrizione della ferrata si trova sopra.
7. **Arrivati a Cima Sat (1246)**, cima da cui si gode un bellissimo panorama su Riva del Garda, dopo una piccola pausa ristoratrice, scenderemo al sentiero sottostante facendo molta attenzione su quest'ultimo tratto di ferrata. Poco dopo arriveremo all'incrocio con il sentiero 418.
8. **All'incrocio tra i sentieri 404B e 418 (1250)**, abbiamo la prima possibilità di rientro, sopra ho indicato quando è praticabile e quando no. Noi proseguiamo sul 418 verso il 413, che intercettiamo all'incrocio che raggiungiamo in poco tempo.
9. **Dove intercettiamo il sentiero 413 (1280)**, abbiamo la seconda possibilità di rientro, sempre valida. Noi imbocchiamo il 413 in direzione nord, fino all'incrocio con il sentiero 417A.
10. **All'incrocio tra i sentieri 413 e 417A (1455)**, imbocchiamo il sentiero 417A fino alla selletta dove incrocia il 417.
11. **All'incrocio tra i due sentieri 417 (1460)**, imbocchiamo quello principale, quello sul versante nord, scenderemo dall'altro. Raggiungiamo così la cima Rocchetta Giochello.
12. **Cima Rocchetta Giochello, quotata 1540**, il panorama spazia in tutte le direzioni, dopo la sosta di rito per le foto ripartiamo in direzione ovest, proseguiamo fino all'incrocio dove si dirama in discesa il sentiero 417A.
13. **Incrocio tra i sentieri 417 e 417A (1490)**, andiamo a sud, il sentiero, che inizialmente scende con labile traccia su ripidi prati, gira sotto l'avancorpo della Rocchetta passando per le linee austriache affacciate sulla Valle di Ledro, torniamo così all'incrocio di salita tra il 417 e il 417A (WP 11). Questa volta proseguiamo in discesa sul sentiero 417, in direzione del Bochet dei Concolì. Il percorso segue sempre in discesa il panoramico crinale sud-est, con qualche sali e scendi, attraverso le postazioni di guerra, arriviamo così al Bochet de Concolì.
14. **Al Bochet de Concolì (1207)**, imbocchiamo il sentiero 404 in discesa, verso S. Barbara, arriviamo così al Vallone dei Concolì.
15. **Al bivio nel Vallone dei Concolì (1100)** si incrociano i sentieri 404 e 413, proseguiamo in discesa sul 404 verso S. Barbara fino all'incrocio tra il 404 e il 404A.
16. **Incrocio tra i sentieri 404 e 404A (900)**, proseguiamo sul 404, fino a S. Barbara (WP 6 e 5), questo tratto è esposto ed accidentato, sono presenti anche brevi tratti attrezzati con cavi e scale. Arrivati a S. Barbara (WP 6), dopo avere visitato la chiesetta che incontriamo proprio sulla via del rientro, torniamo a Riva sul sentiero di salita (WP 6, 5, 4, 3, 2, 1 Parcheggio).
17. **Parcheggio di Riva del Garda.**

AVVERTENZE, TERMINI E CONDIZIONI PER L'ACCESSO AI CONTENUTI DEL SITO

Tutti gli utenti sono tenuti a prendere attenta visione dei Termini, delle Condizioni del Servizio e delle Avvertenze, per poter utilizzare questo sito e usufruire dei suoi contenuti.

Estratto da : **TERMINI E CONDIZIONI PER L'ACCESSO AI CONTENUTI DEL SITO E TUTELA DEI DIRITTI D'AUTORE**

.....
Tutti i contenuti del sito attuali e futuri: relazioni, file pdf, file gpx e kml, testi, commenti, fotografie, illustrazioni, video, marchi e loghi, ed ogni altra forma di proprietà intellettuale, non espressamente attribuiti a terzi, sono di proprietà di Marco Piantoni, l'autore, e sono protetti dalla normativa vigente sui diritti d'autore. Tutti i contenuti, compresi quelli riconducibili a terzi, sono protetti dall'uso non autorizzato, dalla copia e dalla diffusione secondo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia. **Ogni riproduzione parziale o totale dei contenuti di questo sito, è assolutamente vietata, salvo autorizzazione scritta dell'autore.**
.....

AVVERTENZE GENERALI VALIDE PER TUTTI I CONTENUTI DEL SITO

L'autore non può garantire la completezza, la corrispondenza e l'esattezza dei contenuti, qualsiasi essi siano (relazioni di itinerari, tracce GPS, profili, rotte, fotografie ecc...), purtroppo errori di annotazione, di rilevamento, di trascrizione, di elaborazione e di caricamento sul sito sono sicuramente presenti, nonostante l'impegno per ridurli al minimo e correggerli quando segnalati; le condizioni sullo stato degli itinerari rilevate nel corso delle uscite possono peggiorare rapidamente, per effetto degli elementi naturali che esercitano una continua azione sull'ambiente montano, si possono verificare sostanziali decadimenti anche nel corso di un temporale; tutto ciò impone al lettore di considerare tutte le informazioni e i riferimenti forniti sugli itinerari e sul loro stato come puramente indicativi e necessari di ulteriori riscontri e verifiche, e ad essere preparato a trovare situazioni e condizioni anche sostanzialmente diverse e/o fortemente compromesse rispetto a quelle riportate dall'autore.

PERTANTO L'AUTORE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER QUALSIASI DANNO DIRETTO OD INDIRETTO, DI QUALSIASI TIPO E PER QUALSIASI CAUSA (AD ESEMPIO I DANNI DERIVANTI DA: INCIDENTI, INFRAZIONI E REATI, INCONVENIENTI VARI, INFORTUNI O MORTE, ECC.) CHE POSSA DERIVARE A CHIUNQUE (FRUITORI DIRETTI DEL SITO, LETTORI OCCASIONALI DEI CONTENUTI, COMPAGNI DI GITA, ECC.) IN QUALSIASI MODO E DURANTE QUALSIASI ATTIVITÀ, DALL'UTILIZZO DI QUALSIASI INFORMAZIONE O CONTENUTO RIPORTATI NEL SITO.

OGNI UTENTE DEL SITO, ACCEDENDO AI CONTENUTI E DECIDENDO DI UTILIZZARNE ANCHE SOLO PARZIALMENTE, LE INFORMAZIONI DI QUALSIASI TIPO IN ESSO CONTENUTE, ACCETTA IN MODO IMPLICITO DI ESONERARE L'AUTORE DA QUALSIASI RESPONSABILITÀ E QUINDI DI ASSUMERSI OGNI RESPONSABILITÀ IN MERITO ALLE CONSEGUENZE CHE A SE OD A ALTRI POTREBBERO DERIVARE DALL'UTILIZZO DELLE INFORMAZIONI ESTRAPOLATE DAL SITO STESSO.

Estratto da : **AVVERTENZE PER LA PRATICA DELLE ATTIVITA' OUTDOOR IN AMBIENTE**

La pratica delle attività outdoor: passeggiate, escursioni, ferrate, arrampicate, ciaspole e scialpinismo, sia d'estate che d'inverno, presenta sempre dei pericoli e quindi dei rischi per l'incolumità fisica delle persone che si dedicano a queste attività, in alcuni casi gli esiti possono essere anche fatali.

.....